

PARROCCHIE VALTRAVAGLIA

*Brezzo di Bedero, Castelveciana, Domo,
Germignaga, Nasca, Porto Valtravaglia*

“Sto costruendo una cattedrale”



RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

Maggio 2024

Nella nostra diocesi, **sabato 25 e domenica 26 maggio**, si terranno le **elezioni del Consiglio Pastorale**. E' una modalità che il vescovo ci chiede di mettere in atto per favorire il cammino comune, nel tentativo di prendersi cura della comunità intera. Il consiglio pastorale che andremo a formare sarà unico per tutte le nostre sei parrocchie e coloro che ne saranno membri sono stati suggeriti dal popolo di Dio durante il periodo di quaresima. Sono provenienti dalle diverse parrocchie ma sono chiamati a lavorare per far crescere uno sguardo comune. Ci sta a cuore quella tensione che S. Paolo consegnò alla sua comunità di Corinto:

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

(1 Cor. 12,4-7)

Ecco, desideriamo che possa crescere il bene comune per poter arrivare a costruire una comunità unica tra le nostre sei parrocchie che già su molti fronti stanno camminando insieme.

Troverete qui i **volti e alcuni dati essenziali** di coloro che hanno dato la disponibilità a far parte del prossimo consiglio. La normativa diocesana prevede che ci sia un minimo di 5 persone e un massimo di 23 membri a cui si aggiungono i membri di diritto (consacrati e presidente della Azione Cattolica). Il criterio del numero massimo non è vincolante ma chiede la ragionevolezza di costituire un gruppo che possa avere le condizioni adeguate per lavorare bene.

Vorrei invitarvi a **non essere preoccupati di custodire ognuno il proprio orticello**, votando semplicemente coloro che conosco o che ... potrebbero difendere i diritti della mia parrocchia.

Abbiate invece uno sguardo aperto chiedendovi **di che cosa potrebbe avere bisogno la nostra comunità e dunque, chi ci sembra più adatto per questo compito di responsabilità.**

Saranno anni in cui prendere **decisioni importanti** per il futuro della Chiesa, in ordine alla presenza del prete, ai nuovi ministeri, all'utilizzo sensato delle strutture, alla cura per i poveri, alla formazione sulla Parola di Dio.

Ci è data la possibilità di esprimere il nostro parere. Sappiate però che questa **non è una delega** (ci penseranno loro!) **ma è un mandato** affinché si possa camminare insieme.

A tutti chiedo di essere **corresponsabili nella missione** della chiesa che è l'evangelizzazione.

E' **a nome del Vangelo** che compiamo questo passo ed è in riferimento al vangelo che vorremmo chiedere a questi fratelli e sorelle di aiutarci nel cammino.

Grazie a tutti coloro che hanno accolto l'invito a dare la loro disponibilità.

E grazie anche a coloro che hanno fatto parte dei consigli pastorali precedenti ed ora non riescono più a dare la loro disponibilità.

E' **un'epoca straordinaria per Chiesa**, porta in sé il **sogno missionario di arrivare a tutti** ... a noi il compito di ascoltare lo Spirito e metterci le nostre energie:

**non stiamo solo spaccando pietre. Noi sappiamo bene
che stiamo costruendo una cattedrale!**

don Luca

Alcune piccole note:

- Il consiglio si ritrova ogni 2 mesi. La modalità è quella di un tempo disteso, dalle 19.00 alle 22.00 (preghiera, buffet, confronto e riflessione sui temi all'ordine del giorno)
- Resta in carica per 5 anni

La votazione:

Le votazioni avverranno durante le Messe del 25-26 maggio nel momento dell'offertorio, se possibile: è il segno dell'offerta di sé, del proprio tempo, delle proprie energie, per costruire la Chiesa.

Verranno distribuite le schede con i nomi di coloro che hanno dato disponibilità.

E' possibile esprimere fino a 4 preferenze, avendo cura delle componenti maschili e femminili, così da avere una visione più completa di Chiesa.

Vi accorgete che nella lista non sono presenti giovani: è uno spaccato evidente di Chiesa! Con il nuovo consiglio cercheremo di studiare il modo per coinvolgerli per poter avere anche il loro parere.

Lo scrutinio avverrà nella serata di domenica al termine delle Messe e sarà reso pubblico la settimana seguente.

Poiché la "squadra" sarà di 30 persone (alle 22 previste vengono aggiunti gli 8 membri di diritto), saranno eletti i primi 19 votati. Rimarranno 3 posti "vacanti", a discrezione del parroco, che coadiuvato dalla Commissione Elettorale li sceglierà.



Angiolini Fabio

50 anni - Magazziniere

Germignaga

Solo metabolizzando che Gesù è morto per noi, possiamo comprendere quanto ci vuole bene e riusciamo a sentire il suo amore, soprattutto nelle difficoltà

Barassi Paolo

56 anni - Coordinatore dell'Ist. "Maria Ausiliatrice" Luino
Castelvecchana

Sogno una Chiesa aperta al dialogo con il mondo, in particolare con i giovani, credibile e appassionata nell'annunciare il Vangelo e capace di infondere la speranza che viene dalla fede in Gesù risorto.



Camboni Daniele

69 anni - pensionato

Germignaga

Sogno una chiesa in cui aumentino le azioni a favore delle persone con problemi e di quelle che fanno fatica a sopravvivere

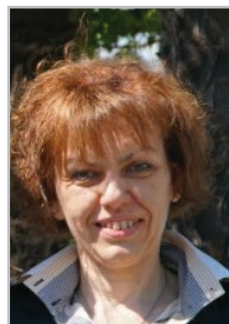


Campagnani Maria Grazia

53 anni - impiegata amministrativa

Germignaga

Vorrei nella Chiesa uomini e donne liberi, secondo la libertà del Vangelo, capaci di lavorare insieme valorizzando le differenze, uniti nell'obiettivo comune dell'annuncio della "buona notizia"





Cantoni Donata

74 anni - pensionata.

Porto Valtravaglia

Sogno una Chiesa che riesca ad attirare sempre più persone

Carpanetti Vanessa

48 anni - Collaboratrice familiare

Sogno una chiesa creativa e aperta al cambiamento, che insegni e promuova il senso di responsabilità verso gli altri e la necessità di prendersi a cuore, anche con piccoli gesti, chi ha bisogno



Costantini Guido

48 anni - Ingegnere edile, architetto

Porto Valtravaglia

Sogno una Chiesa vicina alle persone che sappia ascoltare, accompagnare e camminare al fianco di ognuno di noi nei vari momenti delle nostre vite

Cusatelli Anna

58 anni - responsabile contabile in un ente locale

Porto Valtravaglia

Sogno una Chiesa capace di tramandare la Fede, testimoniandola ogni giorno





Dainotti Andrea

46 anni - imprenditore

Porto Valtravaglia

Sogno una Chiesa più attuale, inclusiva, capace di insegnarci a vivere nello stile di Gesù: "oggi". Una Chiesa in grado di comunicare con fiducia nel cuore dei giovani e dunque una Chiesa viva nel Futuro di tutti noi.

Di Stasio Federica

52 anni - funzionario pubblico

Germignaga

Il mio sogno per la Chiesa di oggi è collaborare al progetto di una azione pastorale condivisa anche per la Chiesa di domani.



Elia Anna

55 anni - casalinga

Porto Valtravaglia

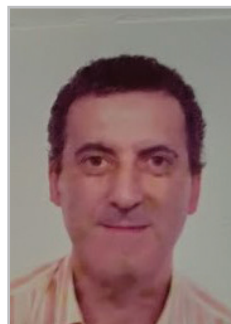
Sogno una chiesa compatta ad accogliere tutti indistintamente da generi, razze, religioni o qualsiasi altro cosiddetto "differente" o "normale". Dio ama tutti !! Ne sono convinta !!

Fantato Angelo

61 anni - Artigiano

Domo

Vorrei che le nostre comunità siano più interattive con uno scambio reciproco e costante di conoscenze ed esperienze che portino beneficio sia fisico che dignitoso a tutti. Credo che la carità più grande che si possa fare a qualcuno, sia essere presente nel momento del bisogno, non tanto nel donare ma soprattutto nell'esserci ed offrire aiuto ed opportunità concrete.





Figliuzzi Lucia

58 anni - Insegnante

Porto Valtravaglia

Sogno una chiesa che guarda in profondità per aiutare, sostenere ed educare nella realtà che ci circonda.

Gallizzi Maria Grazia

52 anni - Lavoro nella ristorazione

Germignaga

Sogno una Chiesa colma di famiglie, di bambini e soprattutto di giovani, un'attenzione particolare ai bisogni di chi sta peggio di noi, una parola di conforto a chi è solo e soffre a causa di qualcuno o di qualcosa che lo angoscia, il sogno più grande che ho, è quello di poter offrire un pasto caldo a chi non ce l'ha.



Gervasoni Manuel

51 anni - Imprenditore nel ramo dell'accoglienza turistica

Castelvecchana

Sogno una Chiesa che si unisce per collaborare all'annuncio della salvezza che ci viene da Dio attraverso Gesù Cristo. Sempre pronta a servire con generosità ovunque ci sia maggiore necessità.

Giovanelli Laura

63 anni - Pensionata

Porto Valtravaglia

Non frequento regolarmente la Chiesa, poiché la mia fede non si identifica pienamente con la religione cattolica. Vorrei che il dialogo e il confronto interreligioso fosse coltivato anche nelle comunità locali e non prevalentemente a livello istituzionale.





Isabella Francesco

34 anni - Commercialista

Porto Valtravaglia

Sogno di tornare a incontrare in chiesa molti più giovani con l'obiettivo di far capire loro il significato di "corresponsabilità".

Malaguti Roberto

60 anni fa - Lavoro in banca

Porto Valtravaglia

Sogno una Chiesa che doni serenità nell'affrontare tutti i giorni grazie a qualcosa da condividere con la comunità parrocchiale



Maragni Carolina

63 anni - Medico veterinario

Castelvecchana

Sogno una chiesa "faro"... è una risposta ancora incompleta.

Miglierina Nicla

63 anni - Pensionata

Brezzo di Bedero

Sogno una chiesa in cui vedere le nostre parrocchie centri di vita e di comunione, dove ognuno possa sentire di essere accettati ed accolto, importanti per ciò che si è. Che sia luogo senza "critica", luogo dove vince la libertà e l'amore.





Parini Alberto

60 anni - impiegato

Brezzo di Bedero

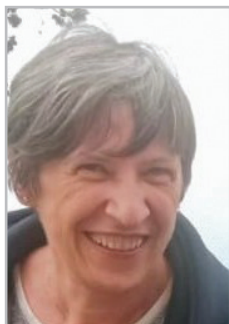
Sogno che la chiesa diventi sempre più la realtà dove tutti si possano sentire accolti da sinceri testimoni della misericordia del Signore.

Partegiani Stefano

54 anni - Progettazione tecnica

Germignaga

Desidero un chiesa capace di parlare ai giovani



Pasi Caterina

56 anni - infermiera professionale

Nasca

Sogno la Chiesa di oggi come casa per tutti. Casa da abitare, ma aperta. Casa come famiglia, luogo di crescita, dialogo, condivisione e accoglienza. Casa sempre in divenire e arricchita dalle diversità. Casa con giardino, dove impegnarsi uniti nella preghiera e con amore a coltivare desideri di fraternità e pace testimoniando il Vangelo.

Rios Dorante Dayanis

41 anni - casalinga

Porto Valtravaglia

Mi piacerebbe che la Chiesa diventasse una seconda casa anche per i giovani





Tettamanzi Massimo

66 anni

Brezzo di Bedero

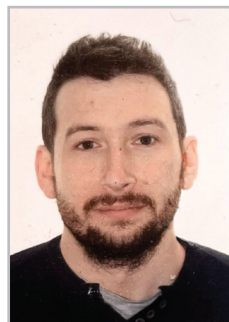
Sogno una chiesa che curi la vita spirituale e la preghiera per coltivare la fede che abbiamo ricevuto e desideriamo trasmettere. Se vogliamo vivere in un mondo migliore dobbiamo essere un mondo migliore, a partire dall'esempio.

Tuzio Raffaele

38 anni - Specialista in automazione

Castelvecchana

Sogno una chiesa che sia per tutti sinonimo di inclusività, di comunità. Che sia al centro della vita delle persone



Vismara Egidio

59 anni - Pensionato

Castelvecchana

Alla domanda...un sogno per la chiesa di oggi, io dico "ascoltare, sentire".



Zuliani Guido

57 anni - Operaio

Porto Valtravaglia

Sogno una Chiesa in cui trovare insieme la proposta



MEMBRI DI DIRITTO



don Luca Ciotti

54 anni - **Sacerdote diocesano** - Castelveccana

Sogno una chiesa che faccia venire voglia di seguire Gesù

don Davide Carcano

51 anni - **Sacerdote diocesano** - Germignaga

Mi immagino una comunità cristiana desiderosa non solo di conoscere il Vangelo di Gesù ma anche di viverlo; desidero una comunità cristiana i cui membri abbiano il desiderio di formar-si alla scuola di Gesù, coltivando lo stile umano e gli atteggiamenti evangelici.



don Alessandro Mascheroni

84 anni - **Sacerdote diocesano** - Germignaga

Sogno per la Chiesa: aperta alla parola di Cristo, attenta al cammino attuale della Chiesa, preghiera forte e costante allo Spirito Santo perché ci doni "l'intelligenza della Fede" nel cammino pastorale della Chiesa inserita in un tempo sempre più dimentico del mistero dell'Amore di Dio verso la donna e l'uomo fatti a sua immagine e somiglianza.



Costantini Luca diacono

63 anni - Pensionato - Laveno Mombello

Non ho un "sogno", ma piuttosto una speranza: Che la Chiesa, "l'Assemblea dei Credenti in Cristo", sia sempre di più e in ogni luogo una Comunità di Donne e Uomini Liberi, Uguali e Credenti - in cui non vale il principio che, per far parte di un immacolato gregge, occorra innanzitutto essere una docile pecora, ma piuttosto una schietta "pecorella" credente e pensante.





Griggio Luciano diacono

64 anni - Pensionato - Laveno Mombello

Sogno una chiesa in cammino che guarda al futuro ma che sa aspettare anche chi rimane indietro.

Bellavita Rosanna

75 anni - **OPAAR Germignaga** - Infermiera (in pensione)

Sogno una Chiesa lieta e libera in uscita, Missionaria. Una chiesa sinodale che insieme aiuti ad individuare piste nuove concretamente percorribili.



Pagani Giuliana

76 anni - **Ordo Virginum** - Nasca

Pensionata

Sogno una Chiesa viva dove tutti partecipano, fatta non solo di persone anziane. Una Chiesa che condivide, in cammino, centrata sulla Parola che fa unità. Chiesa amica, accogliente, ospitale, paziente, familiare e missionaria.

Rivi Chiara

51 anni - **presidente Azione Cattolica** - Castelvecchana

Sogno una Chiesa accogliente, non giudicante, che sappia ascoltare e accompagnare il cammino di vita di ciascuno. Una Chiesa fatta di persone capaci di vedere nelle proprie Comunità le miserie, i bisogni e le sofferenze e di farsene carico, ciascuno con le proprie capacità e disponibilità; una Chiesa che possa, con coraggio, contrastare la superficialità e mediocrità dilaganti appassionando i ragazzi (e non solo) alle cose belle e vere. Una Chiesa che sappia trasudare la freschezza del Vangelo!

